

Call for papers

QUANDO SCENDE LA NOTTE

OPPORTUNITÀ, LIMITI E INTERPRETAZIONI DELLA NOTTE DALL'ANTICHITÀ ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

30 - 31 MAGGIO 2024

Student Conference 2024
Università degli Studi di Pavia

[English below]

Quando scende la notte. Opportunità, limiti e interpretazioni della notte dall'antichità all'età contemporanea è una conferenza organizzata dal Corso di Dottorato in Storia dell'Università di Pavia rivolta a giovani studiosi e studiose che lavorino su progetti di tesi o di ricerca in Storia antica, medievale, moderna e contemporanea e Archeologia. La *Student Conference* si propone di favorire il dialogo fra studiosi/e di diversa provenienza all'interno di un contesto stimolante e arricchente, nel quale discutere le proprie ricerche.

L'edizione 2024 si articola intorno al tema della **notte**, intesa innanzitutto come **arco temporale che intercorre tra il tramonto e l'alba**. La notte può però essere qui recepita anche nel senso più ampio dell'**oscurità** e divenire metafora del **buio**, interpretato come momento difficile e caratterizzato da problemi, crisi, decadenza, tristezza, ignoranza, mistero.

Tutto ciò che riguarda l'oscurità differisce a seconda di una vasta gamma di fattori tra cui età storica, società, sesso, classe sociale, occupazioni. Si vuole qui intendere tutto quello che riempie di vita la notte, dalle attività economiche, politiche, sociali, culturali e religiose degli esseri umani al comportamento degli animali, tutto ciò che stimola i sensi, dalle ombre, all'illuminazione stradale, alle stelle, alla vita di piante e animali notturni fino ai corpi umani avvolti dall'oscurità, insomma tutto ciò che l'uomo sperimenta durante la notte, dalla vita quotidiana fino al mondo parallelo dei sogni o la visita sgradita di fantasmi agli attacchi dei pirati.

Il fine della Student Conference è **analizzare la notte da un punto di vista storico** di ampio respiro, partendo dallo stato dell'arte degli studi sul tema per arrivare a sottolineare peculiarità della notte rispetto al giorno e a proporre nuove declinazioni del notturno e della sua importanza per le attività umane del passato. In seguito alla fondamentale pubblicazione nel 1978 dell'articolo di Murray Melbin "Night as Frontier", gli studiosi hanno iniziato a prendere in considerazione lo studio delle ore del giorno tra il tramonto e l'alba, intese come un momento per particolari attività umane. Mentre l'indagine di Melbin era incentrata sull'America moderna, gli storici dell'Europa premoderna hanno applicato le sue intuizioni allo studio delle attività notturne delle persone e alle rappresentazioni letterarie della notte. Nel panorama italiano, già Ginzburg nel 1989 aveva intitolato "Storia notturna" il suo libro sulla stregoneria diabolica, perseguitata ferocemente tra Quattro e Settecento: l'autore ci porta in un viaggio tra personaggi mitologici e folkloristici per comprendere

l'attività notturna del sabba. Medievisti e modernisti sono stati tra quelli in prima linea nel compiere la "svolta notturna" negli studi storici: negli ultimi due decenni, opere come "Night in the Middle Ages" di Jean Verdon (2002), "At Day's Close: Night in Times Past" di A. Roger Ekirch (2005) e "Evening's Empire: A History of the Night in Early Modern Europe" di Craig Koslofsky (2011) hanno approfondito il tema della notte all'interno dell'indagine storica dell'Europa preindustriale. Ancora, Avner Wishnitzer nel suo "As Night Falls: Eighteenth-Century Ottoman Cities after Dark" (2021) sostiene come la vita notturna nelle città premoderne meriti uno studio a parte, prendendo in esame il vastissimo mondo orientale ottomano. Di recente, inoltre, Angelos Chaniotis ha raccolto nel volume "La Nuit: imaginaire et réalités nocturnes dans le monde gréco-romain. Entretiens sur l'antiquité classique" (2018) diversi contributi sul tema della notte nella storia e nella letteratura del mondo greco-ellenistico e romano¹.

La *Call for paper* intende stimolare un'ampia riflessione, in un intervallo cronologico che spazia dall'età antica alla contemporaneità, sulla notte e sulle possibili declinazioni in ambito storico e culturale.

Invitiamo le autrici e gli autori a riflettere su diversi ambiti, come a esempio (ma non limitatamente):

1. La notte come arco temporale

- Oggetti della notte: cultura materiale;
- Il lavoro notturno, legale o illegale;
- Le attività sociali, politiche, e sovversive;
- Le attività militari;
- Le attività di controllo e spionaggio;

2. Spiritualità notturna:

- Religione e culto: processioni, rituali notturni, oracoli, attività esoteriche;
- L'oscurità nella fede: scontri religiosi/confessionali, profetismo, repressione e stregoneria;
- Pericoli e suggestioni della notte: emozioni, mostri, calamità;
- Miti, leggende e festività popolari legate alla notte e all'assenza di luce;

¹ Bibliografia di riferimento:

Chaniotis A., 2018. *La Nuit: imaginaire et réalités nocturnes dans le monde gréco-romain. Entretiens sur l'antiquité classique*, 64. Fondation Hardt.

Chaniotis A., 2018. "The Polis after Sunset: What is Hellenistic in Hellenistic Nights?", in Henning Börm, Nino Luraghi, *The Polis in the Hellenistic World*. Franz Steiner Verlag.

Ginzburg C., 1989. *Storia notturna, Una decifrazione del sabba*. Adelphi.

Koslofsky C., 2011. *Evening's Empire: A History of the Night in Early Modern Europe*. Cambridge University Press.

Melbin M., 1978. "Night as Frontier," *American Sociological Review* 43, 3-22.

Roger Ekirch A., 2005. *At Day's Close: Night in Times Past*. W. W. Norton & Company.

Verdon J., 2002. *Night in the Middle Ages*. University of Notre Dame Press.

Wishnitzer A., 2021. *As Night Falls, Eighteenth-Century Ottoman Cities after Dark*. Cambridge University Press.

3. Dal buio alla luce

- La luce come risveglio: identità, conflitti e propaganda;
- La conoscenza come luce contrapposta al buio dell'ignoranza;
- Il cambiamento della scansione del giorno: dalla notte naturale, dal tramonto all'alba, alla notte artificiale;

Informazioni e termini

Luogo: Università degli Studi di Pavia

Quando: 30/31 maggio 2024

Contatti e informazioni: studentconference@unipv.it

Sito web: <https://studentconference.unipv.it>

Destinatari: studenti/esse di laurea magistrale, laureati/e magistrali, specializzandi/e in archeologia, dottorandi/e (fino al XXXV ciclo incluso) in Storia antica, medievale, moderna, contemporanea e Archeologia.

Termine per la presentazione delle domande: **18 febbraio 2024**

La *Student Conference* si terrà **in presenza**, ma saranno **valutate** possibili **partecipazioni a distanza** in caso di particolari necessità indicate al momento della candidatura.

Le proposte d'intervento (15 minuti, in italiano o inglese) dovranno essere mandate sotto forma di abstract (max. 300–500 parole, con bibliografia di almeno 5 titoli). Per candidarsi è necessario compilare il *form* al seguente link: <https://forms.gle/nDuPTt2tJp91EoxF6>

Le proposte saranno valutate in maniera anonima; i/le candidati/e selezionati/e saranno contattati/e **via e-mail** entro il **31 marzo 2024**. I/Le partecipanti dovranno inviare entro il 15 maggio 2024 una bozza dell'intervento.

Il comitato organizzatore si riserva la possibilità di pubblicare in modo parziale o integrale gli atti della conferenza.

Comitato organizzatore:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| Gabriele Brusa | - Dottore di ricerca in Storia antica |
| Mattia Capponi | - Dottorando in Storia antica |
| Generoso Cefalo | - Dottorando in Storia antica |
| Sofia Degli Esposti | - Dottoranda in Storia moderna |
| Martina Derada | - Dottoranda in Archeologia |
| Carolina Domina | - Dottoranda in Storia dell'Africa |
| Giorgio Garatti | - Dottorando in Archeologia |
| Federico Meneghini Sassoli | - Dottorando in Storia contemporanea |
| Sofia Miola | - Dottoranda in Storia contemporanea |
| Silvia Pin | - Dottoranda in Storia contemporanea |
| Laura Strada | - Dottoranda in Storia antica |
| Sara Zanotta | - Dottoranda in Storia dell'Asia |

Call for papers

WHEN THE NIGHT COMES

OPPORTUNITIES, LIMITS AND INTERPRETATION OF THE NIGHT

FROM THE ANTIQUITY TO THE CONTEMPORARY AGE

MAY, 30-31 2024

Student Conference 2024
Università degli Studi di Pavia

When the night comes. Opportunities, limits and interpretation of the night from the antiquity to the contemporary age is a conference organized by the Doctoral Program in History at the University of Pavia addressed to young researchers, doctoral students and master's degree students working on thesis or research projects in Ancient, Medieval, Modern and Contemporary History and Archaeology. The *Student Conference* aims to encourage the dialogue among scholars from different backgrounds within a stimulating and enriching environment.

The 2023 edition is structured around the theme of the **night**, understood first and foremost as the **time span between sunset and sunrise**, between twilight and dawn. However, the night can also be understood in the broader sense of **darkness** and become a metaphor understood as a difficult time characterized by problems, crisis, decadence, sadness, ignorance, and mystery.

Everything about darkness differs according to a wide range of factors including historical age, society, gender, social class, occupations. In this sense, we mean everything that fills the night with life, from the economic, political, social, cultural and religious activities of human beings to the behavior of animals, anything that stimulates the senses, from shadows, street lighting, stars, nocturnal plant and animal life to human bodies shrouded in darkness. In short, everything that humans experience during the night, from everyday life to the parallel world of dreams or the unwelcome visitation of ghosts to pirate attacks.

The purpose of the Student Conference is to **analyze the night from a broad historical perspective**, starting from the state of the art on the subject and arriving at new declinations of the night and its importance for human activities in the past.

Following the crucial publication in 1978 of Murray Melbin's article "Night as Frontier," scholars began to consider the study of the hours of the day between sunset and sunrise, understood as a time for particular human activities. While Melbin's investigation focused on modern America, historians in pre-modern Europe applied his insights to the study of people's nocturnal activities and literary representations of the night. In the Italian scene, already Ginzburg in 1989 had titled his book on diabolical witchcraft, fiercely persecuted between the 15th and 18th centuries, "Storia notturna": the author takes us on a journey among mythological and folklore characters to understand the nocturnal activity of the sabbath. Medievalists and modernists have been among those at the forefront of making

the “night turn” in historical studies: over the past two decades, works such as Jean Verdon's “Night in the Middle Ages” (2002), Craig Koslofsky's “Evening's Empire: A History of the Night in Early Modern Europe” (2011) and A. Roger Ekirch's “At Day's Close: Night in Times Past” (2005) have masterfully explored the theme of night within the historical investigation of pre-industrial Europe. Again, Avner Wishnitzer in his “As Night Falls: Eighteenth-Century Ottoman Cities after Dark” (2021) rightly argues how nightlife in pre-modern cities deserves a separate study, taking a look at the vast eastern Ottoman world. Recently, moreover, Angelos Chaniotis has collected in the volume “La Nuit: imaginaire et réalités nocturnes dans le monde gréco-romain. Entretiens sur l'antiquité classique” (2018) several contributions on the theme of night in the history and literature of the Greco-Hellenistic and Roman world¹.

The *Call for Papers* aims to stimulate a broad reflection, in a chronological range from ancient to contemporary times, on the night and its possible declinations in the historical and cultural spheres.

We invite authors to reflect on different areas, including but not limited to:

1. The night as a time span

- Objects of the night: material culture;
- Night work, legal or illegal;
- Social, political, and subversive activities;
- Military activities;
- The activities of control and espionage;

2. Night spirituality:

- Religion and worship: night processions, rituals, oracles, esoteric activities;
- Darkness in faith: religious/confessional clashes, prophecies, repression and witchcraft;
- Dangers and suggestions of the night: emotions, monsters, calamities;
- Myths, legends and popular festivals related to the night and the absence of light;

¹ Selected bibliography:

Chaniotis A., 2018. *La Nuit: imaginaire et réalités nocturnes dans le monde gréco-romain. Entretiens sur l'antiquité classique*, 64. Fondation Hardt.

Chaniotis A., 2018. “The Polis after Sunset: What is Hellenistic in Hellenistic Nights?”, in Henning Börm, Nino Luraghi, *The Polis in the Hellenistic World*. Franz Steiner Verlag.

Ginzburg C., 1989. *Storia notturna, Una decifrazione del sabba*. Adelphi.

Koslofsky C., 2011. *Evening's Empire: A History of the Night in Early Modern Europe*. Cambridge University Press.

Melbin M., 1978. “Night as Frontier,” *American Sociological Review* 43, 3-22.

Roger Ekirch A., 2005. *At Day's Close: Night in Times Past*. W. W. Norton & Company.

Verdon J., 2002. *Night in the Middle Ages*. University of Notre Dame Press.

Wishnitzer A., 2021. *As Night Falls, Eighteenth-Century Ottoman Cities after Dark*. Cambridge University Press.

3. Turning darkness into light

- Light as awakening: identity, conflict, and propaganda;
- Knowledge as light as opposed to the darkness of ignorance;
- The changing scanning of the day: from natural night, dusk to dawn, and artificial night;

Details and deadlines:

Location: University of Pavia

When: 30-31 May 2024

Contact and information: studentconference@unipv.it

Website: <https://studentconference.unipv.it>

Participants: master's degree students, doctoral students, young researchers in ancient, medieval, modern, contemporary history and archaeology

Application deadline: **February 18, 2024**

The Student Conference will be **held in-person**, but **remote participation** will be considered in case of special needs indicated at the time of application.

Proposals, either in Italian or English, must not exceed 300-500 words. Final presentations should last approximately 15 minutes. To apply, you must fill out the form at the following link: <https://forms.gle/nDuPTt2tJp91EoxF6>

Proposals will be evaluated anonymously; selected applicants will be contacted by e-mail by March 31, 2024. Participants should send by May 15, 2024 a draft of their presentation.

Based on the outcome of the conference, the organising committee will consider the possibility to publish its proceedings.

Organising committee:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| Gabriele Brusa | - PhD student in Ancient History |
| Mattia Capponi | - PhD student in Ancient History |
| Generoso Cefalo | - PhD student in Ancient History |
| Sofia Degli Esposti | - PhD student in Modern History |
| Martina Derada | - PhD student in Archaeology |
| Carolina Domina | - PhD student in African History |
| Giorgio Garatti | - PhD student in Archaeology |
| Federico Meneghini Sassoli | - PhD student in Contemporary History |
| Sofia Miola | - PhD student in Contemporary History |
| Silvia Pin | - PhD student in Contemporary History |
| Laura Strada | - PhD student in Ancient History |
| Sara Zanotta | - PhD student in Asian History |